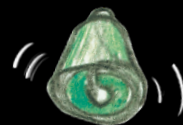
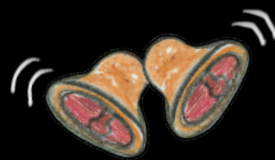


Tarantella di Pulcinella



Ballata in maschera e danza
per la pace nel mondo e per la panza



omaggio a Emanuele Luzzati e Gianni Rodari
maestri di fantasia

Chi Siamo



L'Associazione EsoTeatro nasce dal risultato di un percorso di vita condiviso, dalla voglia di conoscere, far conoscere e sviluppare il teatro e le sue discipline. L'Associazione già da tempo, con gli operatori Luca Sargenti e Valeria Marri, è presente nel territorio regionale e nazionale come promotrice e realizzatrice di spettacoli, corsi di teatro e trampoli per bambini, ragazzi ed adulti, ed eventi a scopo sociale e culturale in collaborazione con Comuni, Pro Loco, Associazioni ed Enti locali. Lavora e collabora inoltre con vari Istituti Scolastici umbri promuovendo la cultura teatrale in ogni suo aspetto



Luca Sargenti. Attore, regista e trampolierie

inizia la sua formazione artistica nel 1999. Sotto l'attenta guida del regista Luciano Falcinelli (Teatro Stabile di Catania) si specializza in: studio della dizione, storia del teatro, uso della voce, metodo Stanislavskij, lettura d'impronta, tecniche pedagogiche e gestione di gruppi teatrali, tecniche di regia. Continua la sua formazione partecipando a diversi stage sul corpo, sulla voce e sul movimento. Dal 2005 tiene con regolarità corsi teatrali per bambini, ragazzi ed adulti. ha insegnato teatro presso i maggiori Istituti Scolastici di Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Assisi e Cannara. E' fondatore e insegnante della Scuola di Arti Teatrali per bambini di Bastia Umbra. Partecipa come attore e trampolierie alle produzioni della Compagnia Atmo di Bastia Umbra. Ha ricevuto diversi premi e menzioni nel corso di diverse manifestazioni a carattere regionale e nazionale.



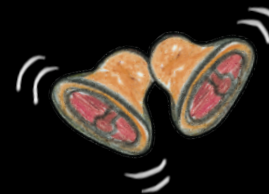
Valeria Marri. Attrice, regista e trampoliere

inizia il suo percorso artistico all'età di 14 anni nella storica compagnia tifernate "il Teatro dei 90" nel 1994. Si laurea a pieni voti in semiotica del teatro e segue la sua formazione accademica con il master di radiofonia presso Radio Subasio. Contemporaneamente segue studi teatrali con vari maestri, in particolare con Gennady Bogdanov dal quale viene diretta per uno spettacolo teatrale prodotto dal C.R.T di Milano. Nel 2005 fonda la compagnia teatrale professionistica "Politheater" nell'ambito della quale riceve varie menzioni e premi come attrice e regista. Dal 2005 conduce e organizza laboratori e corsi teatrali nelle scuole primarie secondarie dei comuni di Città di Castello, Bastia Umbra, Assisi, Foligno e Perugia. Come attore e trampoliere ha preso parte alle produzioni e tournée di ATMO - compagnia teatrale di Bastia Umbra. Nel 2013 partecipa come regista e come attrice di due nuove produzioni teatrali, uno di teatro e trampoli e una di teatro e maschera, pensate in particolare per un pubblico di ragazzi.





lo spettacolo



Pulcinella ci propone un viaggio, guidato dalle storie e le **filastrocche di RODARI** e dalle **illustrazioni di LUZZATI**, attraverso canovacci storici, citazioni contemporanee e favole popolari per parlare, alla maniera di **Pulcinella**, di un argomento terribile quanto attuale: **LA GUERRA**.

Potrebbe sembrare retorico parlare di Pace, di guerra, delle sue brutture e della sua inutilità. Ma ha ragione Pulcinella quando sul finale dice:

“Non dobbiamo dimenticare, perché se dimentichiamo, va a finire che ci caschiamo un'altra volta e io... io la guerra non la voglio fare più”.

E allora parliamone, parliamone **per non dimenticare**.

Parliamone per conservare la memoria.

Parliamone alla maniera di Pulcinella, con una risata, una bastonata, una lacrima e una tarantella.

Parliamone con i generali, con i maghi e con gli osti.

Parliamone con Teresina e con i 5 Pulcinellini.

Parliamone con i **BIANCHI** e con i **NERI** perché... *“io non riesco a sparare a nessuno. Nè ai bianchi nè ai neri, perché...vedete? Io sono un po' bianco e un po' nero e a me... a me, mi sembra che siamo tutti fratelli!”*

In questo nuovo viaggio Pulcinella ha la compagnia di due grandi maestri, Emanuele Luzzati e Gianni Rodari. Durante tutto lo spettacolo ci sono rimandi, omaggi, citazioni a questi due grandi maestri di fantasia, che ci hanno guidato e ai quali abbiamo chiesto aiuto e conforto per affrontare questa nuova avventura.

E a loro come a voi chiediamo benevolenza se ancora una volta Pulcinella Cetrulo si ostina a pensare, a ragionare, assicurandosi però che sia sempre piena la pancia.



scheda didattica

Lo spettacolo comincia con la famosa Tarantella di Pulcinella suonata e cantata appositamente per lo spettacolo e messa in scena attraverso una animazione bidimensionale di sagome mobili in stile LUZZATI. Pulcinella si “trasforma” da Sagoma a Personaggio per rivelare al pubblico di essere nel mezzo di una guerra tra i bianchi e i neri, ma egli essendo sia bianco che nero non ha capito con chi deve stare, anche perchè gli sembrano tutti uguali.

Il generale BOBMBONE SPARONE PESTAFRACASSONE gli ordina di raccogliere tutto il metallo possibile per costruire un cannone ma Pulcinella decide di raccogliere solo campane per far scoppiare la pace. Comincia un viaggio dove incontrerà maghi, osti diabolici e mostri cattivi, soldati e Generali, tutti con importanti punti di vista sulla guerra e i suoi orrori. Pulcinella farà scoppiare la Pace al suono di mille campane e potrà tornare a casa dalla sua Teresina e dai suoi Pulcinellini per costruire un mondo nuovo!

Temi prevalenti

“La commedia dell’arte” affrontata in maniera professionale e rigorosa, quale movimento teatrale italiano esportato e studiato in tutto il mondo.

Le storie e le Filastrocche di Gianni Rodari come “la guerra delle campane” o “il Tamburino Magico” la cui saggezza istruttiva diventa educativa e divertente.

La guerra, la sua atrocità e la sua inutilità, con riferimenti storici alla prima e seconda guerra mondiale .

Il concetto di fratellanza e non violenza che sono di per se racchiusi nella maschera di Pulcinella.

La filastrocca come tecnica espressiva, recitata e cantata.
(canzoni originali che possono essere consegnate come materiale di lavoro pre e post spettacolo.)

Tecniche e linguaggi teatrali

Uso della maschera: la parola viene supportata da un lavoro fisico espressivo in modo che più linguaggi si uniscano per condurre il messaggio.

Pulcinella è, inoltre, una sintesi sedimentata di una lunga esperienza sul campo, dove messaggio, riferimento alla realtà infantile, giocosità e leggerezza sono gli elementi base dell’elaborazione teatrale.

L’improvvisazione teatrale e le sue regole che sono il “volano” che ha dato azione e concretezza all’idea di partenza



eso

Scheda Tecnica



Tiolo dello spettacolo: Tarantella di Pulcinella
Nome della Compagnia: EsoTeatro
Regia: Francesco Faccioli, Luca Sargenti
Testo: Francesco Faccioli con la collaborazione di EsoTeatro
Interpreti: Edoardo Lazzari, Luca Sargenti, Valeria Marri
Costumi: Lausita Petrini, Patrizia Susta
Scene: Marta Tazza, Luca Cerrao, EsoTeatro
Luci: Luca Sargenti
Tecnico: Davide Marongiu
Musiche: Originali di Stefano Stinchi, Michele Rosati, Sabrina Gambacurta, Alessandra Benedetti

Genere: Commedia dell'arte
Durata: 60 minuti
Fascia d'età: 3-14 (lo spettacolo è perfettamente fruibile per un pubblico adulto)

IN TEATRO E ALL'APERTO

Spazio scenico: minimo 6 x 6 per un'altezza di 4 m
Quintatura nera: lo spettacolo non necessita di quinte
Presa elettrica: 32 Ampere 380 v + neutro + terra
Carico elettrico: 8 KW.

IN LUOGHI NON TEATRALI (es. palestre)

Spazio scenico: minimo 6 x 6 per un'altezza di 4 m
Presa elettrica: 32 Ampere 380 v + neutro + terra
Carico elettrico: è sufficiente un carico di 2-3 KW



Contatti



EsoTeatro ass.

SEDE LEGALE

VIA CENTRALE n°113, 06013, SELCI LAMA (PG)

Tel: 393 2197789 (Luca Sargenti)
339 4817448 (valeria Marri)

email: info@esoteatro.it

www.facebook.com/eso.teatro

www.esoteatro.it



Fotogallery



Fotogallery

